

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA

UNITA' OPERATIVA di Medicina D'Urgenza e Pronto Soccorso

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

La finalità della UO di Medicina d'Urgenza e PS (PS/MU), nel contesto generale dei vincoli, degli sviluppi e delle innovazioni del sistema di erogazione dell'assistenza e considerando di grande importanza la soddisfazione del Cliente/Utente rispetto alle prestazioni ricevute, è riassumibile nei seguenti aspetti:

- Accettazione, stabilizzazione, diagnosi e trattamento medico di ogni utente che si presenti in condizioni critiche o che manifesti condizioni cliniche tali da richiedere un intervento con le caratteristiche dell'emergenza o dell'urgenza, sia differibile che indifferibile .
- Accoglienza e trattamento in ogni caso per ogni utente che acceda al sistema dell'emergenza, anche in condizioni non critiche. In questo caso la tempistica di gestione sarà correlata alla presenza contemporanea di situazioni a maggiore criticità. Il percorso potrà concludersi in area di PS/MU per quelle condizioni a verosimile soluzione entro 24/36 ore o, in alternativa , portare a trasferimento in area internistico / geriatrica per acuti o specialistica per il proseguimento dell'iter diagnostico-terapeutico

L'Unità Operativa è attualmente costituita da due sezioni (Pronto soccorso e Medicina d'urgenza), con un volume di prestazioni annue in PS Generale di oltre i 70000 accessi con un filtro di ricovero pari al 26% e 9000 transiti all'anno per quanto riguarda la medicina d'urgenza. All'interno del policlinico Sant'Orsola Malpighi la mission si esplica in particolare attraverso la gestione delle emergenze cliniche complesse con particolare riguardo le situazioni correlate alle patologie di eccellenza gestite in ospedale

La peculiarità dell'Unità Operativa permette, attraverso incontri periodici, il contributo fattivo alla elaborazione di numerosi PDTA, la partecipazione a meeting multidisciplinari, una crescita continua del personale medico e dei professionisti sanitari nell'ambito della emergenza-urgenza, volta ad affrontare le criticità, apportando costantemente azioni volte al miglioramento dei processi e dei percorsi dei pazienti. Questi PDTA rappresentano la integrazione tra le varie componenti specialistiche operanti in azienda coordinate per fornire ai cittadini la migliore assistenza. Tutto questo è inoltre progressivamente integrato nella rete della urgenza metropolitane, da tempo e per alcuni ambiti già attiva e in fase attualmente di importante ridefinizione e implementazione

La vocazione didattica della UO a direzione ospedaliera è inserita in una realtà universitaria (DAI) e collabora in modo sempre più integrato con la parte universitaria nell'attività con lo svolgimento di seminari, tutoraggio e tesi per la scuola di medicina e medici in formazione specialistica. La didattica si esplica, inoltre, attraverso l'attività di formazione di rianimazione cardiopolmonare (BLS-D, ACLS, ACLS-EP e ventilazione non invasiva) svolta da medici del Pronto Soccorso in qualità di docenti/istruttori certificati IRC, AHA e SIMEU;

L'UO, inoltre, è sede di attività di tutoraggio per gli studenti di scienze infermieristiche e master di coordinamento e area critica.

L'attività di ricerca si svolge in diversi settori dell'emergenza urgenza, ed è orientata soprattutto sull'applicazione della ventilazione meccanica non invasiva, nell'insufficienza respiratoria acuta, nella valutazione della dispnea in Pronto Soccorso, nel dolore toracico e nella geriatria e la cardiologia di urgenza.

RESPONSABILITA'

La struttura di Medicina D'Urgenza e Pronto soccorso dovrà:

- gestire le emergenze cliniche complesse con particolare riguardo le situazioni correlate alle patologie di eccellenza gestite in ospedale
- assicurare un livello assistenziale adeguato, in termini di efficacia, appropriatezza, efficienza delle prestazioni secondo standard nazionali ed internazionali e il mantenimento dell'attività di coinvolgimento, sensibilizzazione e di formazione del personale Medico e Infermieristico;
- utilizzare i sistemi di governance e gli attuali strumenti di pianificazione sanitaria nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- monitorare gli indicatori di risultato degli obiettivi aziendali, organizzare, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse nonché monitorarne l'implementazione;
- gestire le risorse umane afferenti all'U.O. e le risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, nello sviluppo dell'assistenza;
- gestire l'attività assistenziale, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale;
- coordinare o collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a sostegno delle reti clinico - organizzative;
- favorisce l'implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni;
- sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti.
- promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;
- garantire l'applicazione delle norme contrattuali, delle regolamentazioni aziendali e delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, anticorruzione e codice di comportamento.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

La Medicina d'urgenza è composta da 50 posti letto complessivi di cui 8 letti di area critica di medicina d'urgenza

Nella U.O. operano in equipe diverse figure professionali tra cui 32 medici strutturati e circa 30 in formazione di medicina di urgenza oltre a circa 60 di medici in formazione delle varie discipline che afferiscono al tronco comune (med. interna, geriatria....), e oltre 100 tra infermieri, amministrativi e personale di supporto.

Relazioni organizzative e funzionali

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale	Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato
Altre UU.OO. sia del Dipartimento sia di altri Dipartimenti	Valutazione delle necessità assistenziali dei pazienti complessi ricoverati, nell'ottica di condividere percorsi e progetti comuni
Direttori dei DAI e delle UU. OO., Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali.	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura
Servizi territoriali: distretti e dipartimenti di cure primarie	Collaborazione nella programmazione/gestione dei percorsi assistenziali dei pazienti post-dimissione
Responsabile Direzione Professioni Sanitarie e collaboratori	Interazione funzionale: definizione delle necessità assistenziali e di ricerca, collaborazione alla promozione di modalità formative innovative e di valorizzazione delle professioni sanitarie
Responsabili percorsi logistica sanitaria e Team di direzione sanitaria	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche, delle riorganizzazioni che coinvolgono la UO o il Dipartimento.
Governo Clinico, Qualità e Formazione	Interazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività quali stesura/revisione di PDTA, promozione della formazione dei collaboratori e degli utenti o familiari (corsi per care giver)
Responsabile "Farmacia clinica"	Interazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività connesse alla promozione del corretto e appropriato uso di farmaci e dispositivi
Controllo di Gestione	Interazione funzionale: collaborazione nell'analisi integrata di dati e informazioni desunti dai database e flussi aziendali/regionali
Medicina Legale e Gestione del Rischio	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
Valutazione del personale	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di valutazione e valorizzazione dei collaboratori

Obiettivi e responsabilità del titolare di posizione da rendicontare annualmente:

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Partecipare alla ridefinizione della rete dell'emergenza-urgenza metropolitana, come da mandato della CTSS	- Evidenza di partecipazione ai gruppi di lavoro attivati
Assicurare, nell'ambito della U.O. diretta, un elevato livello assistenziale per il paziente che accede alla struttura Favorire l'utilizzo dell'OBI in conformità alla normativa regionale di riferimento	- Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate
Promuovere i processi d'integrazione clinico/organizzativa sia all'interno delle strutture dell'AOSP.	- Rendicontazione annuale delle attività svolte in merito a :

Orientare e coordinare l'azione di tutti i professionisti dell'Unità Operativa nell'ottica dell'uso appropriato delle risorse, in coerenza con l'applicazione nella pratica clinica delle migliori conoscenze scientifiche, in particolare favorendo la promozione di azioni finalizzate a migliorare la gestione di patologie di particolare rilevanza e complessità clinica attraverso l'utilizzo degli strumenti e conoscenze del governo clinico;	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione di periodici meeting multidisciplinari dedicati all'aggiornamento sui principali settori d'interesse dell'UO - Partecipazione attiva di collaboratori alla manutenzione e all'implementazione dei PDTA aziendali e metropolitani - Gestione di patologie di particolare rilevanza (SCA, Trauma maggiore, Insufficienza respiratoria acuta)
Nell'ambito del progetto di reingegnerizzazione dei percorsi di Pronto Soccorso, ottenere un'omogeneità e una standardizzazione delle procedure di governo delle modalità di lavoro e gestione degli utenti afferenti all'area di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di partecipazione all'attività del gruppo di lavoro nell'ambito del progetto di reingegnerizzazione dei percorsi di Pronto Soccorso per la standardizzazione delle procedure di governo delle modalità di lavoro e gestione degli utenti afferenti all'area di emergenza - Attivazione dell'implementazione dei modelli scaturiti dal gruppo di lavoro
Partecipare alle attività di preparazione e programmazione nell'ambito di gruppi di lavoro regionali in ambiti specifici (Gdl sui Pronto Soccorso RER...)	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza della partecipazione ai gruppi di lavoro insediati e dell'elaborazione dei documenti conclusivi
Sviluppo delle azioni propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo regionale per la riduzione dei tempi di permanenza in PS	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare le riorganizzazioni delle attività di presa in carico del paziente - Garantire la valutazione del paziente entro le 6 ore nel 90% dei casi (6 ore +1 per i casi complessi)
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinare la U.O. Medicina d'Urgenza e Pronto soccorso con razionalizzazione/ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali; Perseguire il raggiungimento degli obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget >75%
Assicurare, nell'ambito dell'Unità Operativa diretta, un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, anche favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al programma di risk management - Evidenza di sviluppo di implementazione di nuove procedure e tecniche/percorsi diagnostico terapeutici
Gestire la fase di formazione e implementazione del piano di maxi emergenza (PEIMAF)	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di <ul style="list-style-type: none"> o attivazione della formazione o diffusione del piano
Macro Area: Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane	

Mantenere e sviluppare le competenze specifiche dei componenti dell'Unità Operativa nel settore <i>dell'emergenza urgenza</i> e le competenze trasversali sui principali processi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazione annuale delle attività formative pianificate e dell'evidenza delle clinical competence raggiunte - Assicurare la partecipazione dei collaboratori agli eventi formativi obbligatori aziendali.
Promuovere lo sviluppo del potenziale professionale dei collaboratori dell'equipe e curarne i percorsi di carriera secondo le caratteristiche personali, le competenze ed i meriti individuali, favorendo i processi di assunzione di responsabilità e di attribuzione di autonomia tecnico professionale ed organizzativa, anche attraverso lo svolgimento delle attività di valutazione così come previsto nei documenti aziendali di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza dell'aggiornamento della scheda di rilevazione dello stato delle competenze a cadenza annuale - Applicazione dei criteri previsti dai documenti aziendali per la valutazione di risultato e la valorizzazione delle competenze dei professionisti
Operare affinché l'attività dell'Unità Operativa e l'azione dei suoi professionisti siano orientate alla soddisfazione delle esigenze ed aspettative dei pazienti, dedicando cura ai processi relazionali e di comunicazione con gli stessi e con i loro familiari	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio di reclami ed elogi
Macro Area: Ricerca e Formazione	
Trasferimento dell'esperienza/Favorire la visibilità della struttura e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria a livello nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione come relatore a eventi formativi nazionali e internazionali
Potenziare l'attività di formazione del personale tanto mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico quanto favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione d'incontri periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale
Favorire il progressivo potenziamento, a cura del personale dell'Unità Operativa, delle attività didattico - scientifiche, con sviluppo di progetti e trial di ricerca clinica e conseguente pubblicazione dei risultati.	<ul style="list-style-type: none"> - N. di collaboratori con docenza nei corsi di laurea e nelle iniziative formative a carattere nazionale - N. di pubblicazioni indicizzate prodotte

Requisiti formali

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o equipollenti
- Possesso dei requisiti previsti dal DPR 10 dicembre 1997, n. 484.

Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne e interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore di "Medicina D'Urgenza e Pronto Soccorso"

Gli elementi curriculari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione sono, in ordine di priorità:

- Competenza ed esperienza tecnico-professionale ed organizzativa nei settori in cui si articola l'attività professionale della "*Medicina D'Urgenza e Pronto Soccorso*" e nella valutazione multidimensionale geriatrica;
- Consolidata esperienza (almeno decennale) attinente alle esigenze prestazionali erogate dall'azienda, in particolare nel campo dell' Emergenza Urgenza in ospedale ad alti volumi;
- Consolidata esperienza di collaborazione con altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per l'analisi, pianificazione e realizzazione di migliori pratiche assistenziali, della sicurezza, di studi clinici e di produzione scientifica;
- Esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito specifico, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane, materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget;
- Capacità di costruire relazioni professionali con le strutture specialistiche dei Dipartimenti per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali ed a progetti di ricerca applicati all'assistenza ed alla sicurezza dei pazienti.
- Esperienza nel campo del risk management, relativamente alle esigenze prestazionali erogate dall'azienda, ed ai percorsi di miglioramento continuo;
- Incarichi di responsabilità e/o qualificazioni abilitanti all'esercizio di attività connesse alle attività principali della struttura complessa;
- Competenze ed esperienza nelle attività didattiche previste ai vari livelli della formazione medica nell'ambito dell'azienda;
- Documentata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale e nazionale;
- Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca clinica o clinico-organizzativa;
- Conoscenza e pratica dei principi del governo clinico per il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse secondo la metodologia della medicina basata sull'evidenza scientifica.